

Si conferma pertanto che in base al peso specifico delle frazioni merceologiche da raccogliere separatamente, alle frequenze di raccolta e ai contenitori/sacchetti da utilizzare si sono determinati i requisiti minimi inseriti rispettivamente nei capitoli 37.1, 37.2 e 37.3. Il partecipante avrà la facoltà di presentare offerta migliorativa rispetto allo standard minimo previsto e a seguito di studio approfondito sulla tipologie di utenze esistenti sul territorio.

A riprova di quanto detto si riporta quanto previsto per singola matrice merceologica:

\*Tali bidoni carrellabili, già in dotazione delle utenze, dovranno essere mantenuti all'interno delle pertinenze plurifamiliari. In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato soltanto negli orari indicati nel regolamento di servizio. In ogni caso sarà cura del gestore del servizio di concordare con il Comune e, possibilmente, di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei mastelli o dei bidoni.\*

\*Se non fosse possibile posizionare tali contenitori all'interno o in spazi di pertinenza degli edifici occupati dalle utenze (ad es. per piccole attività commerciali o artigianali) possono essere posizionati dei contenitori carrellati dotati di chiavistello a chiusura gravimetrica (che cioè consentono un'apertura automatica al momento del ribaltamento sul mezzo) per evitare conferimenti non autorizzati.\*

\*La frequenza di raccolta potrà essere aumentata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di bidoni previsti. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori rispetto a quelli previsti grazie all'aumento della frequenza di raccolta. Tali casi non dovrebbero comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite come dovrà essere indicato nella documentazione di gara o nel contratto di affidamento del servizio. \*

Qualora il partecipante voglia proporre apposita modifica, a seguito di un proprio studio del territorio, uniformando le utenze da servire tramite bidoni carrellati, ciò si ritiene possa essere fatto sempre nel rispetto degli standard minimi previsti in progetto.

Per quanto attiene ai cestelli sottolavello si riporta uno stralcio della pagina 43:

\*L'utilizzo del cestello sottolavello areato da 7 lt, in abbinamento con sacchetti di materiale biodegradabile (mater-bi o carta) riduce i processi di fermentazione del rifiuto organico e quindi la formazione di sostanze odorigene. In questo modo il sacchetto di rifiuto organico viene deposto nel contenitore per l'esposizione esterna solo prima del conferimento. La fornitura dei cestelli sottolavello areati da 7 lt, non essendo in dotazione delle utenze, saranno fornite dal gestore del servizio in quanto computati nell'appalto. \*

\*I contenitori da fornire a cura dei partecipanti sono riportati a pagina 68: **8 PAG. 74 DEL C.S.A**

Infine a maggiore chiarimento si riporta lo stralcio dell'articolo 7 del capitolato:

ART. 7 - Condizioni alla scadenza

\*Le dotazioni informatiche, sia hardware che software nonché le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso resteranno di proprietà del Comune. Il Comune di Monterosso Almo ha fornito già, con il precedente appalto, alle utenze domestiche e non domestiche la seguente attrezzatura: 300 contenitori carrellati da 120 litri (suddivisi in blocchi di 60 per colore) per utenze non domestiche; 4500 mastelli (suddivisi in blocchi da 1500 per colore), 25 cestini getta rifiuti (ciascuno costituito da 3 cestelli) per piazze e strade principali; 25 posaceneri per piazze e strade principali. L'I.A., in aggiunta, dovrà fornire per il presente appalto i sacchetti per la frazione umida e per la raccolta congiunta di lattine e plastica, le raffie per gli sfalci di potatura e le bio-pattumiere da 7 litri, munite dei relativi sacchetti biodegradabili, i roller per particolari utenze non domestiche per il cartone. Dette attrezzature a fine contratto, fornite e distribuite dall'I.A. alle utenze nel corso dell'appalto per l'espletamento dei servizi domiciliari "porta a porta", di qualunque tipo e volumetria, poiché computate nell'importo dell'appalto con tempi di ammortamento pari alla durata dell'appalto medesimo, rimarranno di proprietà del Comune che continuerà a destinarli in comodato d'uso gratuito alle utenze domestiche e non domestiche dislocate nel territorio. A tal proposito tutte le attrezzature distribuite alle utenze dall'I.A. recheranno la dicitura "Comune di Monterosso Almo" oltre ad un numero di serie serigrafato, come meglio specificato in calce al presente C.S.A..\*